



**Collegio Nazionale
Periti Filatelici Italiani**

Periti ed Esperti iscritti nei ruoli delle C.C.I.A.A. e dei Tribunali

Casella postale n° 8 - Grosseto Centro
58100 - Grosseto

www.collegioperitifilatelici.it - info@collegioperitifilatelici.it

SCOPI E FINALITÀ DEL COLLEGIO NAZIONALE PERITI FILATELICI ITALIANI

Il Collegio Nazionale Periti Filatelici Italiani (d'ora in poi C.N.P.F.I.) è stato costituito in Roma il **24 Giugno 2010** sotto l'egida e come sezione autonoma del **Collegio Periti Italiani** (d'ora in poi C.P.I.), l'associazione peritale più accreditata a livello nazionale e riconosciuta sia a livello giuridico, sia a livello giudiziario. Il C.P.I. rappresenta l'albo nazionale professionale di riferimento e il sostituto, «de facto», anche se non «de jure», dell'ordine professionale dei Periti, a qualsiasi settore essi appartengano.

Gli unici aspetti che il C.N.P.F.I. e il C.P.I. condividono sono lo Statuto e il Presidente. Per tutto il resto, come già detto, il C.N.P.F.I. risulta autonomo e indipendente. Infatti, in occasione della istituzione del C.N.P.F.I. è stata contemporaneamente **soppressa nel C.P.I. la sub-categoria 10 della categoria XXV e creata la nuova categoria 37** riservata al C.N.P.F.I.

La mancanza di un Ordine Professionale o di un Collegio dei Periti Filatelici, che coniugasse l'alta professionalità dei Periti con le esigenze di una tutela della filatelia nel suo insieme e della base collezionistica in particolare, è sempre stata molto sentita nel nostro ambiente.

Infatti, fino ad oggi, a differenza di numerosi paesi europei, l'Italia risultava priva di un Albo Nazionale o di un Ordine Professionale che racchiudesse in sé l'esperienza pluridecennale dei professionisti del settore e la volontà di affrontare con rigore le problematiche fondamentali del mondo filatelico, sia collezionistico, sia commerciale. Abbiamo, quindi, ritenuto, in qualità di Soci Fondatori, che i tempi fossero maturi per dare vita al Collegio Nazionale.

I Periti ad esso iscritti svolgono e continueranno a svolgere la loro attività nella più totale indipendenza professionale e gestionale.

Il C.N.P.F.I. si propone numerosi **scopi e finalità**:

- Mantenere vivo ed incentivare lo spirito di attiva collaborazione, consultazione tecnica e sostegno professionale tra tutti gli iscritti al Collegio.
- Verificare la corretta applicazione del Codice Deontologico del Perito Filatelico, derivato dal Codice Deontologico del Perito Italiano.
- Rilanciare la filatelia in tutti i suoi aspetti: dal punto di vista collezionistico, commerciale nonché storico-culturale con iniziative che, di volta in volta, saranno giudicate le più opportune.
- Vigilare sulle dinamiche del mercato filatelico per la doverosa tutela del collezionista. Il francobollo antiquariale per la sua rilevanza economica, richiede una particolare collocazione anche mercantile. Al giorno d'oggi una perizia o un certificato fotografico non rappresenta più solo l'indispensabile strumento per attestare l'autenticità di un esemplare o di un documento postale, ma anche il mezzo per stabilirne la qualità e lo stato di conservazione.
- Combattere la diffusione dei falsi e dei trucchi attraverso una stretta collaborazione con il Nucleo Carabinieri T.P.C., Tutela Patrimonio Culturale di Firenze e con l'Osservatorio Anticontraffazione della Camera di Commercio di Firenze e con altre analoghe istituzioni.
- Definire e proporre le linee guida principali dell'attività peritale filatelica in Italia.
- Consigliare ai Periti Filatelici alcune regole fondamentali alle quali attenersi nell'attività peritale e giudiziaria.

- Tutelare tutti i Periti Filatelici, non solo quelli iscritti al Collegio, da discriminazioni, prevaricazioni e diffamazioni non supportate da valide motivazioni, da qualsiasi fonte esse provengano.
- Combattere l'abusivismo professionale in campo peritale nei confronti di soggetti autonomamente proclamatisi periti od esperti ma privi in realtà dei necessari requisiti definiti dallo Statuto.
- Indire e svolgere un censimento nazionale dei Periti Filatelici iscritti presso le Camere di Commercio provinciali per meglio conoscere l'entità della categoria sul territorio nazionale.
- Fungere da consigliere ai propri iscritti nel caso di problematiche professionali particolarmente complesse. Il Perito Filatelico svolge infatti una funzione indispensabile ma delicata, perché collocato tra il mondo commerciale e il mondo collezionistico.
- Tendere al costante aggiornamento professionale dei i suoi iscritti, incentivando la formazione professionale dei propri associati sotto vari aspetti, non solo filatelici ma anche fiscali, di tecnica giudiziaria, di gestione aziendale, di gestione del personale, ecc.
- Indire ed organizzare congressi, conferenze, seminari, visite d'istruzione, convegni commerciali, corsi di formazione e perfezionamento al più alto livello.
- Dare il proprio Patrocinio ad iniziative culturali d'interesse generale che coinvolgano anche la filatelia.
- Rappresentare gli iscritti al Collegio in tutte le sedi, ovvero presso Autorità, Enti pubblici e privati, Enti centrali e locali. Designare, ove se ne presenti la necessità e l'opportunità, un proprio rappresentante presso queste sedi.
- Consigliare i propri iscritti in tutte le controversie legali professionali e di categoria. Definire gli obblighi e i diritti del Perito Filatelico. Il Collegio potrà prestare, su richiesta, la propria opera di mediazione tra le parti per evitare o prima di giungere ad azioni legali.
- Affiancare l'opera del C.N.P.F.I. a quello delle principali associazioni filateliche nazionali come la F.S.F.I., l'A.F.I.P. e la B.F.N. per lo sviluppo, la diffusione e la difesa della filatelia anche con strategie comuni.
- Promuovere e mantenere rapporti e gemellaggi con analoghe organizzazioni peritali filateliche estere ed internazionali (A.I.E.P.).

Possono iscriversi al C.N.P.F.I., come **Soci Ordinari**, tutti coloro che fanno regolarmente parte, con la qualifica di Perito Filatelico, dei ruoli delle Camere di Commercio e/o dei Tribunali, oltre a coloro che possono comprovare, con attestati validi ed appropriata documentazione, la propria idoneità all'esercizio della professione di Perito (**artt. 2 e 5 dello Statuto**). Partecipano alle assemblee generali del Collegio con diritto di voto. Possono eleggere il Coordinatore Nazionale e il Vice Coordinatore Nazionale con mandato triennale. Possono essere iscritti come Soci Ordinari sia i Periti che svolgono prevalente attività peritale, sia i Periti che svolgono prevalente attività commerciale.

Sono stati iscritti al C.N.P.F.I., come **Soci Fondatori**, coloro che hanno dato vita al Collegio stesso e, rispetto ai Soci Ordinari, hanno il compito, l'onere e la prerogativa di vigilare e conservare nel tempo lo spirito ed i contenuti che hanno originato l'esigenza della fondazione del Collegio. Partecipano alle assemblee generali del Collegio con diritto di voto. Hanno, inoltre, la facoltà d'indire l'Assemblea dei Soci Fondatori, con funzioni propositive e per l'elezione, tra di essi, di un Consigliere del Collegio da affiancare al Coordinatore Nazionale e al Vice Coordinatore Nazionale, con funzione di controllo, anch'egli con mandato triennale (**art. 28 dello Statuto**). Tra di essi viene, infine, eletto, sempre con mandato triennale, il Responsabile di Collegamento con la Presidenza del C.P.I.